



UNIVERSITÀ DI PISA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Alla Presidentessa nazionale dell'AIS – Prof.ssa Maria Carmela Agodi,

Al Segretario dell'AIS – Prof. Lorenzo Migliorati,

Oggetto: candidatura di VINCENZO MELE (professore associato al dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa) a membro ordinario del Consiglio scientifico della sezione “AIS Immaginario”.

Gentile Presidentessa Agodi, gentile Professor Migliorati,

vi scrivo per proporre la mia candidatura a membro ordinario del Consiglio scientifico della sezione dell' “AIS Immaginario”. Da tempo il tema dell'immaginario è al centro delle mie attività di didattica e di ricerca. La metropoli come “piattaforma espressiva della modernità” (Abruzzese) è stata oggetto della mia tesi di dottorato in co-tutela Pisa/Bielefeld su Georg Simmel e Walter Benjamin¹. Da allora ho cercato di sviluppare alcuni concetti chiave di questi autori – quali quelli di “estetica sociologica” e “immagine dialettica” – legandoli a tematiche ed autori contemporanei². In particolare, ho cercato di sviluppare l'idea della presenza di un “paradigma indiziario” in storia e sociologia che si fondi sulla ricerca di immagini, sintomi e tracce³. Nel volume “Aesthetics and Social Theory. Simmel, Benjamin, Adorno, Bourdieu”⁴ ho invece posto al centro dell'attenzione la valenza sociologica dell'estetica come percezione sensibile del mondo. Da un punto di vista organizzativo ho cercato di seguire la nascita della Sezione “Immaginario” da vicino, partecipando alla tavola rotonda conclusiva dell'incontro di Verona del 2 marzo 2018 e, in seguito, agli incontri di Salina dell'11 e 12 maggio 2018, organizzati dai colleghi dell'Università di Messina Pier Luca Marzo e Antonio Tramontana dove abbiamo discusso sul tema “Immaginario: parole, analisi e prospettive”, che ha dato vita al progetto del successivo volume collettivo *Le vie sociali dell'immaginario. Per una sociologia del profondo*⁵. Successivamente, nel giugno 2019 ho organizzato – insieme a Fabio D'Andrea e Irene Psaurodakis – il convegno “intersezioni” AIS Teorie Sociologiche/AIS Immaginario dal titolo “Immaginari del capitalismo contemporaneo”, i cui atti (insieme ad altri contributi) sono stati pubblicati come numero speciale sulla rivista “Im@go” (a cura di Vincenzo Mele e Antonio Tramontana)⁶. Da un punto di

¹ V. Mele, *Metropolis. Simmel, Benjamin e la modernità*, Belforte, Livorno 2011; *Sociology, Aesthetics & The City* (edited by V. Mele), Pisa University Press, 2011.

² V. Mele (a cura di), *Le forme del moderno. Attualità di Georg Simmel*, Angeli, Milano 2007; G. Simmel, *Estetica e sociologia. Lo stile della vita moderna* (a cura di V. Mele), Armando, Roma 2006; V. Mele, *Walter Benjamin's Figurative Sociology*. pp.21-47. In SIMMEL STUDIES - ISSN:1616-2552 vol. 1. 2006.

³ 'At the Crossroads of Magic and Positivism'. The Roots of a Conjectural Paradigm Though Benjamin and Adorno. DOI:10.1177/1468795X14567284. pp.139-153. In JOURNAL OF CLASSICAL SOCIOLOGY - ISSN:1468-795X vol. 15 (2), 2015; V. Mele, *Immagini, sintomi, tracce. La fisiognomica tra storia e sociologia*. pp.159-181. In QUADERNI DI TEORIA SOCIALE - ISSN:1824-4750 vol. 1 (20), 2017.

⁴ V. Mele, *Aesthetics and Social Theory. Simmel, Benjamin, Adorno, Bourdieu*. Aracne, Roma 2013.

⁵ Ho contribuito con il capitolo *Il materiale e l'immaginario*. pp. 207-231, contenuto nel volume *Le vie sociali dell'immaginario. Per una sociologia del profondo* (a cura di P. L. Marzo e L. Mori), IM@GO BOOKS vol. 1, Mimesis, Milano 2019.

⁶ *Imagineries of Contemporary Capitalism* (edited by V. Mele and A. Tramontana), pp.1-226. In IM@GO - ISSN:2281-8138 vol. IX (16).



UNIVERSITÀ DI PISA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

vista didattica vorrei menzionare – con un certo orgoglio – che sono riuscito ad inserire l’insegnamento di “sociologia dell’immaginario” come opzionale per la laurea triennale in Scienze Politiche, indirizzo sociologico. Per la prima volta, dunque, nella storia dell’Università di Pisa nell’anno accademico 2020-2021 è stato insegnato – dal sottoscritto – un corso di sociologia dell’immaginario.

In conclusione, vorrei menzionare almeno due progetti scientifici da condividere con i colleghi della Sezione AIS Immaginario nei prossimi tre anni del mandato. Il primo riguarda la cosiddetta “Simmel-Forschung” ovvero la ricerca intorno al noto sociologo e filosofo tedesco e – soprattutto – l’attualizzazione e sviluppo delle categorie e dei temi da lui affrontati per comprendere i dilemmi del nostro tempo presente. Questa opera di ricerca ruota intorno al *network* di studiosi che attualmente costituisce l’*editorial board* della rivista *Simmel Studies* (da me diretta) e che si sta facendo promotore di diverse iniziative (numeri speciali tematici, organizzazione di seminari e conferenze) in cui vorrei che la Sezione AIS Immaginario fosse attivamente coinvolta. Menziono a puro titolo esemplificativo la *call for paper* per un numero speciale della rivista *Simmel Studies* (il 2/2021) dedicato al tema della sociologia dell’amore, centrale nella trasformazione dell’intimità che stiamo vivendo ai tempi della cultura digitale e del COVID. Il secondo progetto ruota intorno all’immaginario “seriale” del crimine organizzato. Da tempo sto riflettendo sul rapporto tra fiction e realtà del crimine organizzato, a partire dall’analisi dei film hollywoodiani ormai classici (*Il Padrino*, *Goodfellas*) fino ad arrivare alle serie televisive contemporanee come *Gomorra* e a *Narcos*. Il successo del Gangster/Camorrista/Narco come archetipo e stereotipo (nel senso di G. Durand) della cultura di massa ci pone una serie di interrogativi: perché l’industria culturale e il suo pubblico sono affascinati da queste figure del male? Quale è la relazione di questi stereotipi con le rispettive culture nazionali (americana, italiana, messicana)? Quale è la relazione tra crimine reale e crimine immaginario? Nella convinzione che sia utile indagare l’immaginario mafioso per conoscere e contrastare meglio un fenomeno che ha avuto e continua ad avere risvolti preoccupanti, vorrei promuovere una riflessione scientifica su questo tema con la collaborazione di AIS Immaginario.

Confidando in una risposta positiva alla mia richiesta, invio i miei più cordiali saluti.

Vincenzo Mele

Professore associato in Sociologia
generale (SPS/07)
Dipartimento di Scienze Politiche
Via Serafini, 3/A 56126 Pisa - Italia
Tel. +39 050 2212477
Email: vincenzo.mele@unipi.it
Homepage:
people.unipi.it/vincenzo_mele